

PROBLEMI DI UDITO 3 VOLTE PIÙ FREQUENTI DOPO IL COVID-19



Non sentire **sapori** e **odori** è stato uno dei primi sintomi riconosciuti dell'infezione da **Covid-19**.

Ma un nuovo studio rivela che l'infezione è legata anche al rischio di perdita dell'**udito**.

In particolar modo è stato rilevato come aumenti, soprattutto tra i giovani adulti, l'**ipoacusia neurosensoriale**.

La ricerca è stata svolta in Corea del Sud monitorando oltre **sei milioni** di giovani tra i 20 e i 39 anni -senza problemi di udito- dall'inizio del 2020 fino al termine del 2022.

All'interno di questo campione sono stati registrati circa **40mila** casi di **sordità** e circa **6mila** di **ipoacusia** neurosensoriale dovuta a danni del **nervo acustico**.

In entrambi i casi la percentuale risulta essere del **30%** più elevata tra i soggetti che hanno

contratto l'infezione da coronavirus.

Lo studio è stato pubblicato su ***Lancet eClinicalMedicine***.

Tutti i problemi legati all'errata **percezione** dei **suoni**, nei giovani così come negli adulti, hanno un grande impatto sulla **qualità** della vita, a partire dalle **relazione** interpersonali fino al **rendimento** scolastico e lavorativo.